

CARLO MARIA RECCHIA AD E PRESIDENTE DEL CDA

Maiscorvino sposa MartinoRossi Spa

Al centro, l'intervista a Carlo Maria Recchia, pubblicata sul numero di Mondo Padano dell'8 maggio 2020: dieci anni fa l'imprenditore agricolo di Formigara ha fondato Mais Corvino Srl che opera nel campo della ristorazione producendo farine per laboratori, panetterie, pizzerie e ristoranti, affiancate da una linea di prodotti finiti a marchio Mais Corvino, tutti gluten free e soia free, tra cui pasta, snack, biscotti e bevande distribuiti nel canale specializzato e boutique. L'idea iniziale è stata quella di riscoprire e valorizzare il mais corvino, la cui coltivazione risale all'epoca dei Maya e che in Europa non si coltivava più dal 1700

MartinoRossi Spa, azienda specializzata nella trasformazione di cereali e legumi da filiera controllata in farine, semilavorati e ingredienti funzionali allergen free destinati a soddisfare i laboratori e l'industria alimentare specializzata, amplia la sua offerta per il mercato del Food Service acquisendo il pacchetto di maggioranza della società Mais Corvino Srl, azienda cremonese fondata nel 2013 da Carlo Maria Recchia. L'acquisizione, concordata, del 51% di

Operazione win win

L'acquisizione perfeziona un'intesa maturata da tempo, fondata su una reciproca stima personale e professionale e una profonda condivisione di principi. Mais Corvino continuerà la sua crescita



Mais Corvino Srl e la nomina di Carlo Maria Recchia ad Amministratore Delegato e Presidente del CDA della società acquisita sono state ratificate dal Consiglio di Amministrazione di MartinoRossi Spa. Mais Corvino Srl è specializzata nella produzione di farine macinate a pietra, con la peculiarità di produrre e trasformare in esclusiva una varietà di Mais nero data per estinta e che, sotto il profilo filogenetico, risale all'epoca dei Maya. Da quasi dieci anni, Mais Corvino Srl opera nel campo della Ristorazione producendo farine per laboratori, panetterie, pizzerie e ristoranti, affiancate da una linea di prodotti finiti a marchio Mais Corvino, tutti gluten free e soia free, tra cui pasta, snack, biscotti e bevande distribuiti nel canale specializzato e boutique. «Conosciamo Carlo da molti anni e gli va dato atto di aver fatto tanto. Ribadisco i miei complimenti per aver recuperato e riportato alla luce questo prezioso seme. La dimostrazione di quanto MartinoRossi creda nel suo progetto sta proprio in questa nuova avventura appena nata» – ha commentato Giorgio Rossi, Presidente di MartinoRossi Spa – «La volontà è quella

di far crescere le aziende in simbiosi, ponendo sempre la qualità ai vertici del nostro business model. Sarà ora nostro compito far conoscere quest'azienda e per vedere di nuovo, proprio come un tempo, ettari e ettari di mais nero coltivato nelle campagne». «Con la famiglia Rossi è nata una profonda amicizia e sono contento di questo passo importante» – ha dichiarato Carlo Maria Recchia. «Abbiamo iniziato a collaborare già alcuni anni fa per lo sviluppo delle filiere di mais nero in campo. Questo è stato un passaggio per andare oltre, collaborando anche per la trasformazione del prodotto nei loro impianti. Sono sicuro che, facendo parte del gruppo, riusciremo a crescere insieme e a diffondere la conoscenza di questa varietà antica di Mais anche sui mercati più lontani, oltre a sviluppare nuovi importanti progetti ed innovativi in ambito di filiera». «L'atto di acquisizione ha perfezionato un'intesa maturata da tempo, fondata sia su una reciproca stima personale e professionale sia su una profonda condivisione di principi» – ha sottolineato Stefano Rossi, Amministratore Delegato di MartinoRossi Spa. «Mais Corvino continuerà il suo percorso di crescita e il nostro obiettivo sarà quello di creare ulteriori joint venture con i principali produttori di prodotti finiti».

FOCUS SUL COMPARTO DEI BOVINI

Valori stabili

Aumento di 10 cent/kg per i vitelli baliotti. Invariato per le vacche e per le razze specializzate. **BALIOTTI** - La settimana 22 è iniziata con un aumento di 10 cent/kg per tutti i vitelli frisoni. ed incroci. Viene confermata la positività in tutto il comparto. «In dettaglio - afferma Scaravella, responsabile commerciale del Consorzio Servizi Zootecnici- la Cat. KG 45/55, dei vitelli baliotti di razza frisona in riferimento al peso vivo, quota da €. 2,10 a €. 2,70 comprensivo di iva. Permangono al contrario sempre seri proble-

mi di natura commerciale riguardo la sola valorizzazione dei vitelli sottopeso che comunque non vengono assorbiti dal mercato. Anche il prezzo di cessione dei vitelli baliotti incrocio con Blue Belga (Cat. KG 55/65) mette in risalto un andamento positivo anche se meno marcato rispetto ai vitelli di razza frisona. Per i capi top di gamma il prezzo viene confermato è attorno ai 4,80/5,00 €/kg; mentre gli incroci di seconda qualità possono oscillare da €. 2,90 a €. 4,30 il Kg». **VITELLONI** - Invariato il prezzo anche



per le razze specializzate. «I vitelloni di razza incrocio francese e charolaise - dichiara Stefano Scaravella - , quotano alla stalla a peso vivo da €/kg 3,05 a 3,13 più iva. Stesso quadro anche le scottone di razza charollaise che vengono quotate alla stalla a peso vivo da €/kg 3,00 a 3,10 più iva a seconda del peso vivo e della conformazione. In buona vista anche il prezzo alla stalla dei vitelloni di razza frisona italiana (Griglia CEE cat. A classi da P2 a O3). Attualmente al macello quotano da €/kg 3,70 a 4,10 + iva per i capi ben

conformati di 300 KG più. Sempre positive anche le quotazioni al macello degli incroci nazionali (Griglia CEE cat. A classi da R2 a U3) che vengono valutati al macello da €/kg. 4,30 a €/kg. 4,60. Bene le scottone Italia Italia blue belga che al macello quotano da 4,30 a 4,60 €/kg». **VACCHE** - Nella settimana 22 viene confermato l'invariato per tutto il listino del comparto industriale. In dettaglio la quotazione al macello delle vacche di prima qualità, cat. P2 – O3 oscilla da €.3,75 a €.4,05 + iva; quelle di seconda qualità, cat. P2-P3 da €. 3,35 a €. 3,65 + iva; la terza qualità, cat. P1 – P2 da €. 3,00 a €. 3,30+ iva. Anche le scottone da macello di razza frisona confermano il prezzo rilevato la scorsa set-

timana. La quotazione per la Griglia CEE. Cat. E, classi da P2 a O3 quota da €. 3,70 a €. 4,10 + iva». **IN GENERALE** - Vitelli baliotti: continua la positività principalmente originata da minore disponibilità di capi. Vacche: sempre molto dinamici i mercati nazionali. Stazionari anche i mercati d'oltralpe. Le razze specializzate confermano le quotazioni anche se i macelli lamentano un calo nei consumi. Questo andamento potrebbe a breve contrarre in negativo i listini d'acquisto. Permane grande preoccupazione in tutto il comparto per le conseguenze dei prezzi sugli approvvigionamenti energetici e delle materie prime utilizzate per l'allevamento dei bovini. *Antonio Gattulli*

Listino settimanale dei prezzi all'ingrosso rilevati sulla piazza di Cremona

PRODOTTO	unità di misura	rilevazione precedente		rilevazione odierna	
		Min.	Max	Min.	Max
CEREALI, CRUSCAMI E AFFINI					
Frumenti nazionali teneri <i>(con il 14% di umidità)</i>					
Fino (peso specifico da 77)	t 1	374	378	371	375
Buono mercantile (peso specifico da 74 a 76)	t 1	368	372	365	369
Mercantile (peso specifico fino a 73)	t 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Cruscamì (franco domicilio acquirente - alla rinfusa)					
Tritello	t 1	242	244	242	244
Crusca	t 1	219	221	219	221
Cruschello	t 1	236	238	236	238
Granoturco ibrido naz. comune <i>(con il 14% di umidità)</i>	t 1	365	366	263	364
Orzo nazionale (prezzo indicativo)					
Peso specifico da 61 a 64	t 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Peso specifico da 55 a 60	t 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Per p.s. < 55 e > 64 scostamento -/+ 0,5% per punto di p.s.	t 1	660	665	650	655
Semi di soia nazionale					
CASEARI					
Burro pastorizzato	kg 1	6,10		6,15	
Provolone					
- Valpadana dolce	kg 1	6,50	6,60	6,50	6,60
- Valpadana piccante	kg 1	6,70	6,90	6,70	6,90
- dolce	kg 1	6,05	6,25	6,05	6,25
- piccante	kg 1	6,30	6,60	6,30	6,60
Grana Padano <i>(scelto 01 - da stagionatore franco luogo di stagionatura)</i>					
- stagionatura di 9 mesi	kg 1	8,85	9,00	8,85	9,00
- stagionatura tra i 12 e i 15 mesi	kg 1	9,10	9,35	9,10	9,35
- stagionatura oltre i 15 mesi	kg 1	9,50	9,95	9,50	9,95

PRODOTTO	unità di misura	rilevazione precedente		rilevazione odierna	
		Min.	Max	Min.	Max
BESTIAME BOVINO <i>(franco macello)</i>					
Vitelli da allevamento (baliotti) <i>(peso vivo):</i>					
- da incrocio (50-60 kg)	kg 1	3,00	4,20	3,00	4,30
- frisona (45-55 kg)	kg 1	1,90	2,40	2,10	2,60
- frisona (40-43 kg)	kg 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Maschi da ristallo (biracchi) <i>(peso vivo):</i>					
- frisona (180-250 kg)	kg 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Bovini da macello (prezzo indicativo - peso morto):					
CAT. B - Tori (maggiori di 24 mesi) P2 (50%) - O3 (55%)	kg 1	3,10	3,60	3,10	3,60
CAT. E - Manze scottone (fino a 24 mesi) P3 (47%) - O3 (50%)	kg 1	3,50	4,10	3,50	4,10
CAT. E - Manze scottone (sup. a 24 mesi) P2 (45%) - O3 (48%)	kg 1	3,50	4,00	3,50	4,00
CAT. E - Vitellone femmine da incrocio O3 (54%) - R3 (57%)	kg 1	4,10	4,50	4,10	4,50
CAT. D - Vacche frisona di 1^ qualità P3 (44%) - O2/O3 (46%)	kg 1	3,50	4,00	3,50	4,00
CAT. D - Vacche frisona di 2^ qualità P2 (42%) - P3 (43%)	kg 1	3,10	3,40	3,10	3,40
CAT. D - Vacche frisona di 3^ qualità P1 (39%) - P1 (41%)	kg 1	2,60	3,00	2,60	3,00
CAT. D - Vacche frisona di 1^ qualità (peso vivo)	kg 1	1,54	1,84	1,54	1,84
CAT. D - Vacche frisona di 2^ qualità (peso vivo)	kg 1	1,30	1,46	1,30	1,46
CAT. D - Vacche frisona di 3^ qualità (peso vivo)	kg 1	1,01	1,23	1,01	1,23
CAT. A - Vitelloni incrocio nazionali di 1^ qualità R3 (55%) - U3 (56%)	kg 1	3,90	4,40	3,90	4,40
CAT. A - Vitelloni incrocio nazionali di 2^ qualità O3 (53%) - R2 (54%)	kg 1	3,30	3,70	3,30	3,70
CAT. A - Vitelloni frisona di 1^ qualità O2 (51%) - O3 (52%)	kg 1	3,20	3,70	3,20	3,70
CAT. A - Vitelloni frisona di 2^ qualità P1 (49%) - P3 (50%)	kg 1	3,00	3,30	3,00	3,30
FIENO E PAGLIA (da commerciante - franco azienda acquirente)					
Fieno maggengo	t 1	180	195	180	195
Loietto	t 1	175	190	175	190
Fieno di 2^ qualità	t 1	140	150	140	150
Fieno di erba medica	t 1	185	220	185	220
Paglia	t 1	100	120	100	120

NB. Le quotazioni dei seguenti prodotti vengono rilevate e sono pubblicate sui listini relativi ai sottoindicati giorni di mercato: Latte spot - primo mercoledì del mese; Legname e piante da vivaio - secondo mercoledì del mese